



Sempre in quegli anni, Campeggi realizza su commissione dell'Arma dei Carabinieri cinque grandi quadri di battaglie del Risorgimento e un ritratto di Salvo d'Acquisto, dal quale le Poste Italiane traggono nel 1975 un francobollo commemorativo. L'abilità del Campeggi ritrattista che sa cogliere con pochi tratti l'essenzialità dei volti, si ritrova nel volume *Albo d'oro dell'Arma dei Carabinieri* (1979).

Nel corso degli anni, innumerevoli riconoscimenti, mostre e opere a lui dedicate lo consacrano artista a tutto tondo, apprezzato per la sua poliedricità. Tra le tante, lui ama ricordare la mostra "Silvano Campeggi e il calcio fiorentino", presentata in Italia nel 1996, a Lione nel 1997 e successivamente ospitata in diverse città italiane e straniere. Nell'agosto del 2001 Campeggi tiene a Siena, in Santa Maria della Scala, la mostra "È Palio. Pittura in diretta dalla Piazza": sessanta dipinti raffiguranti alfieri, tamburini, paggi, cavalli con puntuale cadenza sfilano in una magica passeggiata storica. Nel 2003 Nano viene festeggiato dal Comune di Bagno a Ripoli e dal Comune di Firenze per i suoi ottant'anni. Nel giugno dello stesso anno è a Taormina con la mostra "Pinocchio sono Io". La mostra nasce da un divertimento grafico di Campeggi, ragazzo di quartiere, che guarda il grande cinema con lo stupore di Pinocchio nel Paese dei Balocchi. Un Pinocchio vivo e accattivante, dall'inconfondibile tratto.

